

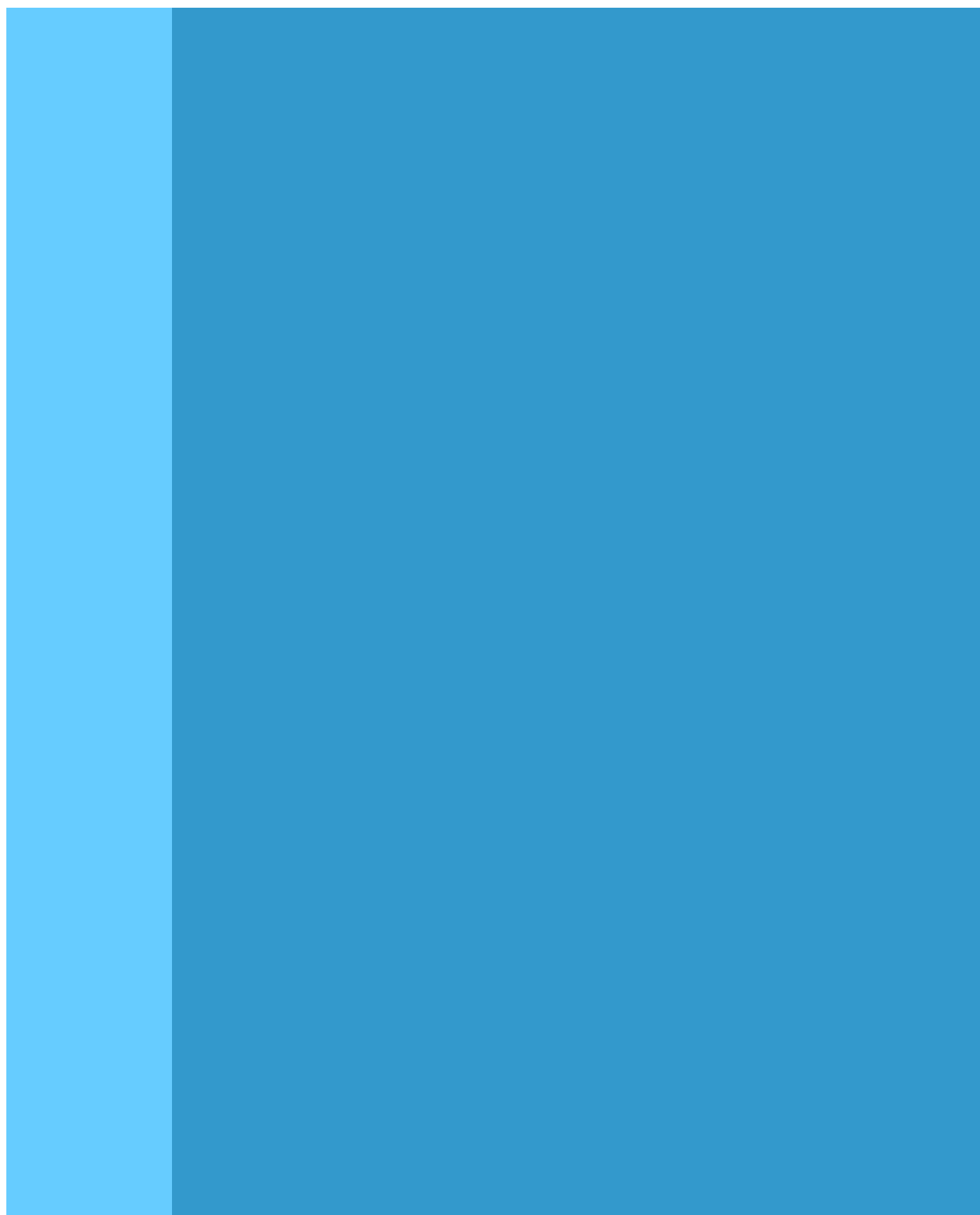
Comune di

**Monticelli Brusati**

Provincia di Brescia

# Documento Unico di Programmazione

## 2021-2023



D.U.P. SEMPLIFICATO

Con il termine programmazione si intende quel processo di analisi e valutazione che mettendo a confronto tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, relativamente ad un periodo di tempo predefinito, le attività e le risorse necessarie al fine di dare risposte ai bisogni sociali e migliorare la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Tutte le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 9/6/2018 ha ulteriormente "semplificato" il Documento unico di programmazione semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti e ha consentito senza ulteriori deliberazioni, l'approvazione dei seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 22.07.2019 sono state presentate le linee programmatiche relative ad azioni e a progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024. Tale documento comporta il confronto delle linee programmatiche dell'Amministrazione con le effettive

possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nella reperimento delle risorse finanziarie e nella realizzazione di investimenti e opere. Con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato l'Amministrazione ha indicato gli obiettivi, realizzabili in ragione delle reali risorse finanziarie disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio.

Le politiche da sviluppare sono caratterizzate da un'azione che intende mettere al centro la persona e il territorio. Pertanto le azioni da intraprendere necessitano d'interazione e comunicazione fra cittadini e amministrazione, trasparenza, innovazione, concretezza e credibilità partendo da un atteggiamento di ascolto e prossimità. Le azioni indicate dovranno inoltre essere improntate da realismo e sostenibilità.

Si precisa che l'orizzonte temporale a cui le linee programmatiche si riferiscono riguarda le annualità 2019-2024 nelle quali è ricompreso l'orizzonte temporale del presente documento che riguarda le annualità 2021 e 2023.

Per ciascun punto del programma di mandato 2019/2024, nello schema seguente vengono sintetizzati i relativi **indirizzi strategici**:

<b>PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO</b>		<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>
<b>1</b>	<i>Partecipazione</i>	1.Favorire la partecipazione della cittadinanza attraverso la sussidiarietà sia verticale che orizzontale, sviluppando anche i rapporti con le Associazioni
<b>2</b>	<i>Politiche sociali</i>	1 Creare le condizioni per l'effettivo sviluppo della personalità sia in ambito dei rapporti familiari e sociali volta al benessere psico-fisico , all'interno di tutte le fasce di età.  2. Potenziamento e sviluppo interventi a favore degli anziani e delle fasce deboli
<b>3</b>	<i>Istruzione e cultura</i>	1. Promuovere un costante dialogo con la Scuola e le associazioni culturali del territorio. 2.Favorire lo sviluppo della Biblioteca quale centro permanente di cultura.
<b>4</b>	<i>Turismo e promozione del territorio</i>	1.Sostenere l'economia del territorio, attraverso le eccellenze enogastronomiche, valorizzare la cultura, la storia e le ricchezze naturalistiche attraverso i circuiti del territorio del lago d'iseo e della Franciacorta.

<b>5</b>	<i>Sport e tempo libero</i>	1.Valorizzazione dello sport in tutte le fasce d'età, offrire la possibilità di tessere relazioni sociali e con un particolare attenzione agli adolescenti in modo da contrastare il disagio giovanile
<b>6</b>	<i>Urbanistica</i>	1.Valorizzazione della programmazione territoriale con particolare riguardo ai centri storici
<b>7</b>	<i>Ambiente e territorio</i>	1.Favorire la cura dell'ambiente in tutti gli aspetti ( aria-acqua-rifiuti ecc) al fine di migliorare l'ambiente in cui viviamo.
<b>8</b>	Sicurezza e protezione civile	1.Favorire una diversa percezione del rischio, oltre alla valorizzazione della Protezione civile per la promozione della tutela del territorio

## **1. Partecipazione**

L'Amministrazione, nel rispetto dei diritti dei cittadini, intende promuovere la convivenza civile in modo che ogni persona e ogni gruppo sociale trovino le migliori condizioni possibili di crescita e di sviluppo.

Al centro dell'azione amministrativa sarà quindi posta la persona con le sue necessità, le sue aspettative, i suoi innegabili diritti, ma anche con i suoi inevitabili doveri. In questa azione si intende sostenere e incoraggiare al massimo la partecipazione attiva dei cittadini secondo il principio della sussidiarietà orizzontale. Il programma amministrativo, trova il suo fondamento nei valori e principi di onestà, lealtà, trasparenza, spirito di servizio, solidarietà, fedeltà al territorio e alle tradizioni. Le politiche da sviluppare sono in continuità e a completamento del programma del quinquennio precedente e sono caratterizzate da un'azione che vuole interazione e comunicazione fra cittadini e amministrazione, trasparenza, innovazione, concretezza e credibilità.

### **Rapporti con la cittadinanza**

Obiettivi fondamentali sono mantenere vivo e costante il contatto con le persone ed i gruppi che le rappresentano e il consolidamento del rapporto di fiducia fra l'istituzione e i cittadini, implementando da un lato la capacità organizzativa e propulsiva del Comune e, dall'altro lato, sollecitando le persone stesse a contribuire allo sviluppo e alla qualità della vita di Monticelli Brusati secondo il principio della corresponsabilità. Da questa consapevolezza deriva l'obiettivo di assicurare una puntuale informazione e garantire una fattiva partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa.

Per quanto sopra sarà compito dell'amministrazione:

- Continuare a implementare il sito internet rendendolo sempre più consultabile, fruibile e interattivo;
- Creare un canale comunicativo nel quale i cittadini possono indirizzare le problematiche che riscontrano sul territorio, scrivere le loro richieste, opinioni, consigli;

- Attuare specifiche iniziative per fornire servizi ai cittadini utilizzando le nuove tecnologie informatiche;
- Implementare e sollecitare l'utilizzo dell'app comunale;
- Continuare con l'edizione del Monticelli News;
- Incentivare gli strumenti di partecipazione pubblica, come l'assemblea e la consultazione al fine di consentire alla cittadinanza la possibilità di avere voce nelle decisioni che riguardano i temi più rilevanti del nostro paese.

### **Rapporto con le Associazioni**

Nella convinzione che sia necessario unire tutte le forze presenti nel territorio al fine di perseguire il “bene comune”, l'amministrazione intende essere particolarmente vicina a tutte le associazioni e alle agenzie educative di cui Monticelli è ricco ponendosi anzitutto in atteggiamento di ascolto, sostegno e piena collaborazione.

Al fine di raccogliere le istanze che provengono dal territorio e unire le varie sensibilità, sarà consolidata “La consulta delle associazioni”. Questo tavolo sarà anche il momento nel quale coordinare le varie iniziative a favore del territorio finalizzando gli sforzi evitando sovrapposizioni nelle varie iniziative; a tale proposito si continuerà con la predisposizione del calendario degli eventi annuali.

## ***2. Politiche Sociali***

La garanzia dei servizi alla persona è una delle più concrete espressioni di sviluppo sociale nella consapevolezza che il dovere di fornirli spetta prioritariamente al Comune. Nell'assolvere a questo mandato l'Amministrazione deve individuare tutte le risorse che le consentano di rispondere in modo mirato ed efficace ai bisogni del singolo cittadino senza prescindere dalla preziosa e indispensabile risorsa costituita dal “patrimonio di solidarietà”, rappresentato, nelle sue molteplici espressioni, sia da singoli cittadini che da gruppi organizzati, che l'amministrazione continuerà a valorizzare e sostenere in tutte le sue forme.

Sarà obiettivo fondamentale dell'Amministrazione garantire, migliorare e potenziare i servizi già in essere: il SAD (servizio assistenza domiciliare) l'ADI, i pasti a domicilio, il telesoccorso, il segretariato sociale e la consulenza da parte degli assistenti sociali, il trasporto dei disabili presso i centri di socializzazione/rieducazione, il trasporto di persone con particolari difficoltà per fare visite mediche o indagini diagnostiche.

Con il fine di offrire maggiori servizi e rendere più efficienti gli esistenti, è intenzione dell'amministrazione trovare sinergie per adeguare e ampliare la nostra casa albergo "La Baroncina", rispondendo a un bisogno coerente con i dati epidemiologici emergenti.

Il Comune dovrà promuovere, tenuto conto della programmazione nazionale e regionale, le condizioni per l'esercizio associato delle funzioni sociali da parte dei Comuni appartenenti al nostro Distretto di afferenza contribuendo alla realizzazione delle azioni da intraprendere sul territorio.

Sarà inoltre obiettivo dell'amministrazione, in collaborazione con la Parrocchia, l'Oratorio e tutte altre associazioni, la promozione di progetti di educazione sanitaria e di stili di vita salutari. Questi interventi dovranno essere rivolti in particolare agli anziani e più in generale alla popolazione.

Nell'ambito delle più ampie politiche sociali dovranno trovare spazio gli interventi mirati alla fascia adolescenziale. L'attenzione ai giovani - ai loro problemi, aspettative, linguaggi — è una priorità e l'obiettivo primario è la “prevenzione”. Ciò richiede interventi mirati e flessibili, grazie ai quali i giovani siano posti nella condizione di vivere il loro processo di crescita da protagonisti e, contemporaneamente, avvertano attorno a loro una rete solidale, costituita da validi e credibili interlocutori. Sarà quindi necessario:

- Creare una consulta giovanile per favorire la partecipazione dei giovani alle decisioni dell'Amministrazione Comunale sui temi delle politiche giovanili;
- Continuare con il consiglio comunale dei ragazzi;
- Sostenere tutte le attività finalizzate allo sviluppo e alla crescita dell'aggregazione e socializzazione giovanile;
- Attuare, in stretta sinergia con la scuola e le altre agenzie educative presenti sul territorio, progetti atti a prevenire il disagio e realizzare interventi educativi in materia alimentare, salutari stili di vita e prevenzione delle dipendenze.

Verranno orientate risorse verso le categorie più deboli e, in particolare, alle famiglie tenendo conto della loro composizione e situazione per la determinazione della tariffa di compartecipazione ai servizi comunali, ciò al fine di venire in sollievo delle famiglie, soprattutto quelle con più figli o con persone fragili al proprio interno.

Sarà inoltre cura dell'amministrazione intervenire miratamente aiutando le persone in particolari situazione di difficoltà anche attraverso l'emissione di bandi appositamente dedicati.

Viene confermato l'obiettivo di non aumentare il contributo dei cittadini ai servizi.

### ***3. Istruzione e Cultura***

Nella convinzione che, oggi più che mai, la scuola riveste un fondamentale ruolo educativo e formativo per la crescita di donne e uomini come cittadini consapevoli e responsabili, l'amministrazione intende operare nel rispetto dell'autonomia dei vari soggetti coinvolti e cooperare pienamente con l'Istituto Comprensivo Ome - Monticelli, Polaveno e Brione; Saranno valutati puntualmente i reali bisogni per dare una risposta mirata agli stessi.

Una particolare attenzione sarà posta all'analisi degli spazi/locali delle strutture scolastiche e della scuola materna al fine d'individuare i reali bisogni, evidenziare le priorità e, se ritenuto necessario, pianificarne l'adeguamento.

Mediante il Piano per il Diritto allo Studio, saranno sostenuti i progetti educativi, mirati all'innalzamento qualitativo della scuola.

Per gli alunni delle scuole medie si continuerà a contribuire alla spesa per i testi.



Nel confermare il più ampio sostegno alla Scuola Materna, verranno valutate, di concerto con i responsabili, le azioni per promuovere e implementare i servizi disponibili, con particolare riguardo per l'asilo nido e il sostegno alle famiglie per la sua fruizione in risposta ad un crescente bisogno.

Il tema dei "diversamente abili" e dell'integrazione scolastica è una problematica impegnativa che deve prevedere l'interazione tra famiglia, scuola e territorio nell'attuazione di un progetto pedagogico unitario.

L'Amministrazione opererà per offrire un servizio di qualità e una proposta educativa in sintonia con le esigenze del bambino. Una particolare attenzione sarà posta alla tutela di questi soggetti con l'impegno ad affiancare loro qualificati operatori di sostegno anche alla scuola materna. Al fine di favorire l'inserimento scolastico degli studenti extracomunitari si sosterranno i progetti, anche di alfabetizzazione, che la scuola vorrà promuovere; questi progetti dovranno raccordarsi con azioni atte ad avvicinare e comprendere le nuove culture, al fine di favorire una più agevole integrazione nella nostra organizzazione sociale dei cittadini extracomunitari.

Sarà riconosciuto e sostenuto l'impegno degli alunni particolarmente meritevoli attraverso iniziative atte a motivare e incentivare l'impegno.

## **Cultura**

Nell'ottica di avere una biblioteca inserita adeguatamente nel territorio in cui opera, che sappia stimolare gli interessi dei fruitori e soddisfare le loro esigenze, indipendentemente dal grado di cultura posseduto, l'amministrazione si propone un costante incremento del patrimonio librario, delle attrezzature idonee alla ricerca e degli spazi così come delle iniziative rivolte ai cittadini. Per questo motivo la biblioteca sarà collocata nella nuova "Casa della cultura" al termine della ristrutturazione dell'immobile "Ex Asilo". In essa avranno spazio le sale da dedicare alla lettura così come allo studio; alcune di esse intendiamo dedicarle agli studenti universitari. Oltre alla biblioteca, presso la casa della cultura sarà collocata anche la nuova sala civica così come la sede della Banda.

La biblioteca potrà così essere ripensata come luogo d'incontro, di educazione permanente e vero centro culturale che sia capace di coniugare varie iniziative quali ad esempio: corsi, convegni, attività teatrali e musicali, esposizioni artistiche. All'incremento delle attività dovrà far seguito un orario di apertura più esteso.

Riconoscendo l'alto valore formativo della musica si sosterrà con convinzione l'attività educativa del Corpo Bandistico, quale realtà viva e di servizio per la nostra comunità, oltre che luogo d'incontro, dove si sviluppano formazione culturale ed esperienze umane. Come già affermato, la sua sede troverà spazio nella nuova casa della cultura.

Saranno riproposti sia il concorso di pittura sia il tradizionale concerto dell'Epifania.

## ***4. Turismo e promozione del territorio***

Monticelli Brusati è nel cuore della Franciacorta, divenuta meta del turismo internazionale. Per tale ragione il paese è già inserito nei circuiti del Territorio del Lago d'Iseo e della Franciacorta beneficiando delle politiche sovra comunali nel campo della promozione turistica e capace di attuare progetti comuni di valorizzazione del territorio. E' obiettivo dell'amministrazione cogliere tutte le opportunità offerte per far conoscere sempre più il nostro territorio e i suoi prodotti.

E' convinzione dell'amministrazione che le politiche di promozione territoriali debbano essere sviluppate in modo sinergico anche attraverso all'adesione da associazioni operanti nel settore

Fondamentale è la cooperazione con tutte le associazioni presenti nel paese e i soggetti interessati, continuare nell'organizzazione della Magnalonga e implementare la fiera legata alla festa dei Santi Patroni Tirso ed Emiliano in collaborazione con la Parrocchia.

L'amministrazione si impegna inoltre a valorizzare i percorsi naturalistici (i vari sentieri, cascate ..... ) presenti sul territorio recuperando anche i vecchi sentieri e le strade rurali e a implementare l'offerta dei prodotti locali e così detti "a km zero"; a tal fine continuerà il mercato dedicato ospitato presso il Municipio.

### ***5. Sport e tempo libero***

Prosegue l'obiettivo dell'amministrazione di valorizzazione dello sport e in particolare dell'attività di promozione e di educazione sportiva per i ragazzi in età adolescenziale; lo sport, infatti, favorisce il rispetto, la lealtà, l'umiltà, la condivisione, utili a maturare quella socialità che è fondamentale per la crescita personale e per la vita comunitaria.

Pieno sostegno sarà fornito all'associazionismo sportivo in tutte le sue variegate forme ed espressioni. Verrà garantito un puntuale piano di manutenzione delle strutture sportive per renderle sempre più adeguate alle necessità, fruibili ed efficienti.

Sarà riproposto il palio delle contrade come importante momento aggregativo e di socializzazione.

### **6. Urbanistica**

Con l'adozione della variante generale del PGT sono stati ridotti significativamente i nuovi ambiti di espansione residenziale così come le aree con "vocazione a SUAP" (destinate al settore produttivo). L'amministrazione intende quindi continuare nella realizzazione dell'obiettivo di ridurre al minimo il consumo delle aree verdi, di promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente ponendo la giusta attenzione alle esigenze dei cittadini.

In un paese che ha mutato la sua connotazione urbanistica, l'innalzamento della qualità della vita passa anche attraverso la valorizzazione dei centri storici, intesa come fattore di continuità della memoria e come testimonianza di progetti urbani che, nel tempo, hanno saputo trattenere l'impronta originaria. Si prevede quindi la riqualificazione dei centri storici mediante l'adozione di criteri per il recupero funzionale degli immobili da parte dei privati mentre da parte dell'Amministrazione si interverrà sulla riqualificazione delle infrastrutture esistenti (strade, vicoli etc.) e dell'arredo urbano. Obiettivo dell'amministrazione è continuare a profondere ogni sforzo per attuare la bonifica e il recupero dell'area ex Ercos pur coi limiti che la natura privata dell'area impone.

La riqualificazione urbana delle aree centrali di Monticelli Brusati assume un'immensa rilevanza strategica poiché ha l'obiettivo di dotare il paese di un "sistema centro", progettato con una visione unitaria, nel quale si sommino una molteplicità di funzioni di interesse pubblico e privato. L'obiettivo generale da perseguire è racchiuso nell'idea di costruire il "sistema-centro", mediante la realizzazione

di strutture che includano diverse funzioni (residenziale, terziario, commercio, servizi pubblici), garantendo un'immagine di spazio urbano continuo. Questi intenti sono inseriti nel PGT vigente che l'Amministrazione ha approvato con il fine di una trasformazione urbanistica pianificata e finalizzata al bene di tutti i cittadini.

Altro obiettivo è realizzare un grande parco urbano nel quale troverà spazio un chiosco, un parco giochi, un percorso salute/fitness, uno spazio per i cani. Questo centrale polmone verde completerà il parco delle querce offrendo un'opportunità di socializzazione e d'incontro. A sud di questo parco, la grande area pubblica sarà completata dalla "zona feste", nella sua nuova veste di spazio polivalente presso il quale sarà realizzata una struttura fissa da adibire a cucina così come troverà spazio la zona mercatale.

## **7. Ambiente e territorio**

Il territorio è una risorsa finita, perciò preziosa per la comunità che va custodita e salvaguardata. La stessa cura va posta all'ambiente da consegnare integro, sicuro e vivibile alle nuove generazioni.

L'ambiente non deve essere considerato solo ecologia in senso stretto, ma abbracciare ambiti più ampi; esso deve essere un riferimento anche quando si affrontano temi cruciali come la programmazione urbanistica, la viabilità, la gestione del territorio, i servizi pubblici. Mai come nell'ultimo quinquennio è stata posta tanta cura e attenzione ai corsi d'acqua. Continuerà con determinazione l'attenzione al sistema di drenaggio urbano e del reticolo ricettore. Sarà attuato un puntuale monitoraggio così come sarà completata l'opera di pulizia e sistemazione degli alvei.

Sarà necessario contenere il degrado e migliorare la sicurezza dei principali percorsi presenti sul nostro territorio anche attraverso la regolamentazione degli accessi e della loro fruizione. Ciò vale anche per le principali strade forestali che attraversano i nostri boschi e, per tale motivo, sarà necessaria una sinergia con i vari corpi preposti alla vigilanza. La cura del verde pubblico continuerà ad essere inclusa come prioritaria tra i lavori di manutenzione del patrimonio comunale.

Il Comune di Monticelli Brusati, in questi ultimi anni, si è particolarmente distinto nella raccolta differenziata. Nel confermare i servizi per la gestione integrata dei rifiuti, sarà implementato e incentivato l'utilizzo dell'Isola ecologica, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di raccolta differenziata e nel contempo con l'intento di accrescere la sensibilità e la consapevolezza dei cittadini in merito al problema ecologico. A tale fine saranno poste in essere anche iniziative sul tema della cura dell'ambiente.

## **8. Sicurezza e protezione civile**

L'aspetto sicurezza è una questione rilevante nella vita di una comunità soprattutto se pensiamo a furti, atti vandalici o altri esempi di delinquenza diffusa.

Nella convinzione che la sicurezza non passi solo attraverso azioni di tipo repressivo ma soprattutto da attività di prevenzione. Sarà importante e necessario incrementare l'attività sul territorio da parte

della polizia locale in sinergia con le altre forze dell'ordine. Oltre che attraverso la condivisione dei servizi tra le varie realtà comunali mediante accordi con i comuni limitrofi.

Sarà necessario promuovere la sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza stradale nelle scuole, convinti che sia necessario il coinvolgimento delle nuove generazioni su questi argomenti.

La sicurezza chiama in campo ciascun cittadino e per questo saranno poste in essere azioni atte alla sensibilizzazione sul tema e all'incentivazione della partecipazione attiva sostenendo, ad esempio, il progetto di controllo di vicinato per il quale l'Amministrazione ha sottoscritto un accordo con la Prefettura.

Sarà potenziato il sistema di video sorveglianza soprattutto sui punti nevralgici del paese.

Il tema della sicurezza non può che coinvolgere la PROTEZIONE CIVILE; essa dovrà essere decisamente valorizzata e coinvolta nella promozione della tutela del territorio. Si dovranno organizzare eventi formativi e d'informazione ai cittadini così come una simulazione delle azioni previste dal piano di protezione civile che è stato approntato.

Il tema della sicurezza interessa anche le strutture pubbliche e pertanto l'amministrazione proseguirà con determinazione nell'opera di sistemazione e adeguamento degli edifici pubblici soprattutto rispetto alla sicurezza sismica.

## PARTE PRIMA

# **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

### **Lo scenario economico nazionale e regionale**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico nazionale riportando un estratto della sintesi sullo stato dell'economia italiana e regionale elaborato dalla Banca d'Italia:

La recrudescenza dei contagi dall'autunno ha indotto un rallentamento dell'attività globale alla fine del 2020, soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero restano incerti. Nell'area dell'euro, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione; è pronto a ricalibrare ancora i suoi strumenti se sarà necessario. In Italia la crescita superiore alle attese nel terzo trimestre ha evidenziato una forte capacità di ripresa dell'economia. La seconda ondata pandemica, come negli altri paesi dell'area, ha tuttavia determinato una nuova contrazione del prodotto nel quarto trimestre: sulla base degli indicatori disponibili, tale flessione è attualmente valutabile nell'ordine del -3,5 per cento, anche se l'incertezza attorno a questa stima è molto elevata. Il calo dell'attività è stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura. Il recupero delle esportazioni italiane di beni e servizi è stato molto significativo, ben superiore a quello registrato dal commercio mondiale; in autunno è proseguito ma con meno vigore. Negli ultimi mesi dello scorso anno sono ripresi gli afflussi di capitali e gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di non residenti; il saldo della Banca d'Italia su TARGET2 è migliorato. Grazie al protratto surplus di conto corrente, la posizione netta sull'estero è divenuta lievemente positiva dopo trent'anni di saldi negativi. Nel trimestre estivo, con la riapertura delle attività sospese in primavera, sono fortemente aumentate le ore lavorate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Anche il numero di posizioni di lavoro alle dipendenze è tornato a crescere. Gli ultimi dati disponibili indicano tuttavia un nuovo incremento dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni a partire da ottobre, seppure su livelli molto inferiori a quelli raggiunti durante la prima ondata dei contagi. In novembre il recupero del numero di nuove posizioni lavorative si è sostanzialmente interrotto, evidenziando un divario rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per i giovani e le donne. La variazione dei prezzi al consumo è rimasta negativa, rispecchiando l'andamento dei prezzi nei settori dei servizi più colpiti dalla crisi, la cui dinamica continua a risentire della debolezza della domanda. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano ancora valori molto contenuti nei prossimi dodici mesi. Sulla ripresa pesa la nuova ondata pandemica, ma sono iniziate le

vaccinazioni. Il Consiglio direttivo della BCE continuerà a sostenere l'economia. In Italia a un forte recupero del PIL è seguita una sua flessione a fine 2020, concentrata nei servizi, ma si sono riavviati gli scambi di beni e gli afflussi di capitali. La ripresa dell'occupazione si è indebolita dopo l'estate. La debolezza della domanda si riflette sui prezzi.

Gli annunci sulla disponibilità dei vaccini, l'ulteriore sostegno monetario e di bilancio e il risolversi dell'incertezza legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno rafforzato l'ottimismo degli operatori sui mercati finanziari all'estero e in Italia. Il differenziale di rendimento tra i titoli pubblici italiani e tedeschi sulla scadenza decennale permane su livelli inferiori a quelli osservati prima dell'emergenza sanitaria. I mercati finanziari restano tuttavia sensibili agli sviluppi della pandemia. Le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese grazie al perdurare del sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle garanzie pubbliche. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti. In risposta al riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria, il Governo ha varato ulteriori interventi a supporto di famiglie e imprese nell'ultimo trimestre del 2020. La manovra di bilancio prevede un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro a legislazione vigente, nell'anno in corso e nel seguente. Un impulso espansivo aggiuntivo verrebbe dagli interventi che dovranno essere definiti nell'ambito della Next Generation EU (NGEU). In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte in dicembre per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Alla base dell'esercizio di proiezione vi sono le ipotesi che l'emergenza sanitaria ritorni gradualmente sotto controllo nella prima metà di quest'anno e venga del tutto superata entro il 2022; che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio, rafforzato dall'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito della NGEU; che la politica monetaria garantisca il mantenimento di condizioni finanziarie favorevoli in tutto il periodo, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE. Sulla base di tali ipotesi il prodotto tornerebbe a crescere in misura significativa dalla primavera, con un'espansione del PIL attualmente valutabile nel 3,5 per cento in media quest'anno, nel 3,8 il prossimo e nel 2,3 nel 2023, quando si recupererebbero i livelli precedenti la crisi pandemica. Gli investimenti riprenderebbero a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando delle misure di stimolo, e sarebbe considerevole la ripresa delle esportazioni; quella dei consumi sarebbe invece più graduale, con un riassorbimento solo parziale della maggiore propensione al risparmio osservata dall'insorgere dell'epidemia. L'inflazione rimarrebbe bassa anche nel corso di quest'anno, per poi salire solo gradualmente nel biennio 2022-23. La stima di crescita per l'anno in corso risente in misura significativa dell'effetto sfavorevole di trascinamento della flessione del prodotto prefigurata per la parte finale del 2020. La dinamica dell'attività, rispetto a quanto previsto nel Bollettino economico dello scorso luglio, è invece più robusta a partire dal secondo trimestre e significativamente più forte nel 2022, grazie allo stimolo delle misure di sostegno. La possibilità di conseguire questi ritmi di incremento del prodotto presuppone che si manifestino appieno gli effetti espansivi degli interventi (ancora in corso di definizione) previsti nell'ambito della NGEU; che le misure di sostegno evitino che il maggiore indebitamento delle imprese abbia ripercussioni negative sulla stabilità finanziaria; che non tornino a peggiorare i timori sull'evoluzione dell'epidemia. La crescita potrebbe per contro essere più elevata nell'ipotesi di un più rapido progresso nel controllo dei contagi.

A livello regionale nel primo semestre del 2020 le principali variabili economiche hanno registrato un brusco calo a seguito dell'epidemia di Covid-19 e delle restrizioni alle attività disposte dai decreti governativi per contenere la diffusione del contagio. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale

dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe diminuito di circa il 12 per cento nei primi sei mesi del 2020, in linea con la media italiana. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia evidenzia la forte riduzione delle componenti di fondo dell'economia regionale nel primo e nel secondo trimestre. Il recupero registrato nel terzo trimestre non ha compensato i cali della prima parte dell'anno e l'attività economica è rimasta su livelli significativamente inferiori a quelli precedenti alla crisi sanitaria.

Nell'industria la produzione manifatturiera è diminuita in misura marcata nel primo semestre dell'anno, con un calo più accentuato nel secondo trimestre; nel terzo è tornata a crescere sul trimestre precedente, attenuando la riduzione complessiva nei primi nove mesi dell'anno. L'evoluzione della domanda rivolta alle imprese è stata analoga a quella della produzione e le esportazioni hanno frenato bruscamente nel primo semestre, risentendo della contrazione dell'attività mondiale causata dalla pandemia. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia rilevano una riduzione generalizzata del fatturato nei primi tre trimestri dell'anno e una diminuzione della spesa per investimenti rispetto al 2019, superiore a quella formulata nei piani a inizio anno. Per il 2021 i programmi d'investimento sono improntati alla stabilità, condizionati dall'incertezza, in particolare riguardo all'andamento della domanda. Nelle costruzioni, la ripresa dell'attività dopo il blocco dei cantieri tra marzo e aprile non sarebbe stata sufficiente a compensare i cali registrati nella prima parte dell'anno e le imprese intervistate si attendono una diminuzione della produzione nella media del 2020. Le compravendite nel mercato immobiliare, residenziale e non, sono anch'esse fortemente diminuite nella prima parte dell'anno. Nei servizi, il fatturato ha registrato cali generalizzati, particolarmente intensi nel commercio non alimentare e nel comparto dell'alloggio e della ristorazione, che ha risentito anche del sostanziale blocco dei flussi turistici; in controtendenza, gli esercizi non specializzati (che includono la grande distribuzione) hanno registrato un aumento del fatturato. Nel turismo il calo di presenze si è ridimensionato nel terzo trimestre, in particolare per i visitatori nazionali.

Gli effetti recessivi della crisi pandemica hanno influito in misura marcata sulla redditività delle imprese lombarde. I finanziamenti bancari al settore produttivo sono tornati a espandersi, per l'effetto congiunto, da un lato, delle esigenze di liquidità manifestate dalle imprese in seguito alle restrizioni alle attività e, dall'altro, dell'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria e degli interventi governativi a sostegno dell'accesso al credito. L'accelerazione ha riguardato tutte le categorie dimensionali e tutti i settori produttivi. Si è invece attenuato il processo di diversificazione delle fonti finanziarie: il flusso di nuove emissioni obbligazionarie è calato nel primo semestre e la raccolta netta è stata negativa.

Le condizioni del mercato del lavoro sono progressivamente peggiorate ed è diminuita la partecipazione. L'occupazione si è ridotta soprattutto nel secondo trimestre tra i lavoratori autonomi e tra i dipendenti con contratti diversi dal tempo indeterminato. La contrazione dell'occupazione è stata significativamente inferiore al calo di attività grazie all'eccezionale espansione del ricorso a diverse forme di integrazione salariale e al blocco dei licenziamenti decretato dal Governo. Nella prima parte dell'anno è fortemente aumentata anche la platea dei beneficiari di interventi di contrasto alla povertà e di tutela nei confronti dei lavoratori non coperti dagli ammortizzatori sociali tradizionali.

I prestiti alle famiglie hanno rallentato a partire dal mese di marzo del 2020, risentendo dei minori consumi durante il periodo di confinamento, del calo delle compravendite immobiliari e del clima di incertezza. Una lieve decelerazione è stata registrata anche nei depositi detenuti presso il sistema

bancario. Il valore dei portafogli finanziari delle famiglie si è invece ridotto, riflettendo il generalizzato calo dei corsi azionari ed obbligazionari seguito allo scoppio della crisi pandemica.

Gli indicatori della qualità del credito hanno mostrato segnali di sostanziale stabilità, sia per le famiglie, sia per il settore produttivo, beneficiando anche delle misure governative di sostegno al credito (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti). Tra le imprese si sono registrati tuttavia lievi incrementi nelle posizioni che presentano segnali di deterioramento nei settori della manifattura e dei servizi.

## **La situazione socio-economica locale**

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione



- Qualità dei servizi

Il Comune di Monticelli Brusati ha una base economica di matrice prevalentemente industriale, con una presenza di numerose attività artigianali distribuite nei vari settori (meccanico, chimico, edile, ecc.).

L'artigianato costituisce circa il 90% della totalità delle imprese, ma è rappresentato da piccole imprese con ridotto numero di addetti, infatti gli occupati del settore costituiscono solo il 16% circa del totale.

Un rilevante numero di imprese artigiane, caratterizzato da un numero medio di occupati per singola impresa non superiore a due addetti, è inserito nel settore della costruzione e manutenzione di edifici, con gli occupati che rappresentano circa il 10% del totale. Sono le imprese che hanno subito in modo sensibile gli effetti della crisi economica.

L'industria ha una specializzazione metalmeccanica siderurgica e, pur rappresentando circa il 4% del numero delle imprese, gli occupati del settore costituiscono il 63% circa del totale

Il settore agricolo, pur rappresentando l'attività con maggior estensione territoriale, è caratterizzato da un numero ridotto di aziende e di occupati. Il settore è caratterizzato dalla preponderante presenza di aziende specializzate nella viticoltura e nell'enologia (circa dieci aziende), attività storicamente insediate e caratterizzanti il territorio, con standard qualitativi e quantitativi elevati. Le aziende vitivinicole fanno parte del Consorzio Tutela del Franciacorta.

Il settore agricolo è caratterizzato spesso dalla compresenza di attività di ristorazione.

Il settore del commercio, di vicinato e della media distribuzione, è caratterizzato da un numero ridotto di imprese e di addetti (circa il 3% degli occupati), e risente degli effetti della crisi economica nonché degli effetti della concorrenza della GDO (supermercati e centri commerciali) presente in modo rilevante a brevi distanze dal territorio comunale.

Resta fermo che gli effetti recessivi della crisi pandemica hanno influito in misura marcata anche sull'economia locale. Il Comune è intervenuto con provvedimenti mirati in favore delle attività, sia al fine di alleggerire il carico tributario, sia per sostenere direttamente gli operatori economici. I futuri eventuali interventi saranno legati all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e alle necessità dell'economia locale che ne deriveranno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 4.401 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.558.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
	C1
1999	3421
2000	3515
2001	3636
2002	3761
2003	3877
2004	4002
2005	4078
2006	4150
2007	4202
2008	4263
2009	4331
2010	4391
2011	4429
2012	4486
2013	4516
2014	4531
2015	4518
2016	4513
2017	4526
2018	4547
2019	4558

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato fino al 31.12.2019.

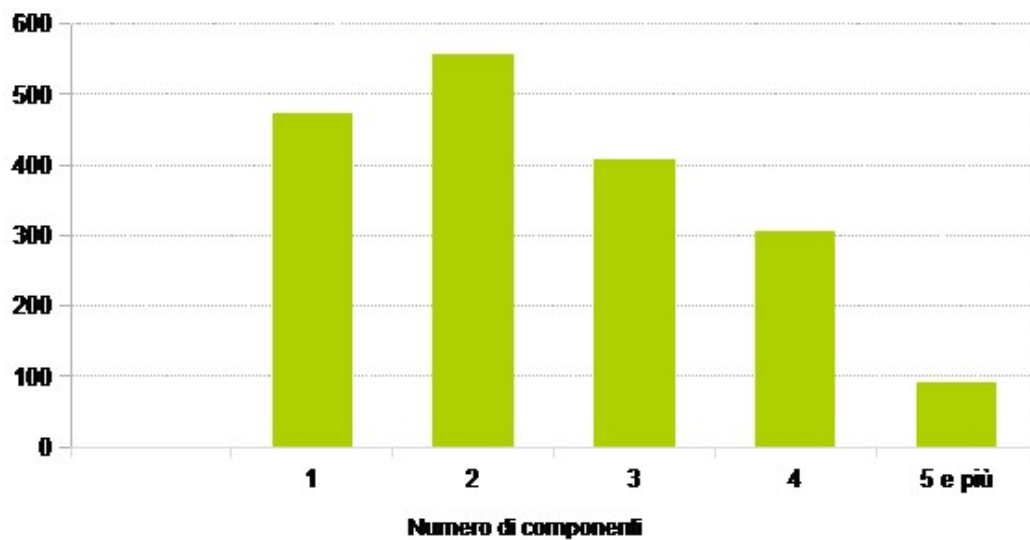
Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2019	4547
Di cui:	
Maschi	2295
Femmine	2252
Nati nell'anno	33
Deceduti nell'anno	25
Saldo naturale	8
Immigrati nell'anno	168
Emigrati nell'anno	165
Saldo migratorio	3
Popolazione residente al 31/12/2019	4558
Di cui:	
Maschi	2299
Femmine	2259
Nuclei familiari	1868
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	199
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	474
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	616
In età adulta ( 30 / 64 anni )	2389
In età senile ( oltre 65 anni )	880

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

C1

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	489	26,18%
2	559	29,93%
3	435	23,29%
4	306	16,38%
5 e più	79	4,23%

TOTALE	1868	
--------	------	--



Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Monticelli Brusati  
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	17	15	32	53,13%	46,88%
1-4	70	61	131	53,44%	46,56%
5 -9	114	123	237	48,10%	51,90%
10-14	139	134	273	50,92%	49,08%
15-19	117	110	227	51,54%	48,46%
20-24	95	86	181	52,49%	47,51%
25-29	103	105	208	49,52%	50,48%
30-34	119	120	239	49,79%	50,21%
35-39	126	140	266	47,37%	52,63%
40-44	203	175	378	53,70%	46,30%
45-49	240	213	453	52,98%	47,02%
50-54	206	216	422	48,82%	51,18%
55-59	164	161	325	50,46%	49,54%
60-64	162	144	306	52,94%	47,06%
65-69	139	131	270	51,48%	48,52%
70-74	115	126	241	47,72%	52,28%
75-79	89	73	162	54,94%	45,06%
80-84	49	64	113	43,36%	56,64%
85 >	32	62	94	34,04%	65,96%
TOTALE	2299	2259	4558	50,44%	49,56%

## Risultanze del Territorio

### Territorio

**Superficie in Kmq. :** **10,73**

#### Risorse idriche

Laghi n° : **0** Fiumi e torrenti n° : **9**

#### Strade

Statali km: **0,2** Provinciali km: **5,5** Comunali km: **18**

Vicinali km: **7** Autostrade km: **0**

#### Strumenti urbanistici vigenti:

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no dl. cc. 21 del 15/06/2013

dl. cc. 12 del 26/02/2019 (variante)

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

#### PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no dl cc. 16 del 05.06.2007

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P. **0** **0**

P.I.P. **5000** **0**

## Risultanze della situazione socio economica dell'ente

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
1.3.2.1 – Asili nido	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.2 – Scuole materne	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.3 – Scuole elementari	n°	1	posti n°	250	posti n°	290	posti n°	290	posti n°	290		
1.3.2.4 – Scuole medie	n°	1	posti n°	150	posti n°	150	posti n°	150	posti n°	150		
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.6 – Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.2.7 – Rete fognaria in km												
	- bianca			3,5		3,7		3,9		3,9		
	- nera			9		9,2		9,4		9,4		
	- mista			20		20		20		20		
1.3.2.8 – Esistenza depuratore			si	no	si	no	si	no	si	no		
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km				40		40,2		40,2		40,2		
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato			si	no	si	no	si	no	si	no		
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n°	8	hq	3,6	n°	8	hq	3,6	n°	8	hq	3,6
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica			n°	991	n°	991	n°	991	n°	991		
1.3.2.13 – Rete gas in km				21		21		21		21		
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali				17.907		17.907		17.907		17.907		
	- civile			0		0		0		0		
	- industriale			0		0		0		0		
	- racc. diff. ta		si	no	si	no	si	no	si	no		
1.3.2.15 – Esistenza piattaforma ecologica			si	no	si	no	si	no	si	no		
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n°	0		0	n°	0		0	n°	0		
1.3.2.17 – Veicoli	n°	3		3	n°	3		3	n°	3		
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati			si	no	si	no	si	no	si	no		
1.3.2.19 – Personal computer	n°	14		14	n°	14		14	n°	14		
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				...								

## Accordi di programma

### 1 - GESTIONE ISOLA ECOLOGICA

**Altri soggetti partecipanti:** Comune di Ome

**Impegni di mezzi finanziari:** €. 80.000 circa annui variabili in funzione del quantitativo dei rifiuti recapitati all'isola ecologica.

**Durata dell'accordo:** Quattro anni dalla sottoscrizione con rinnovo automatico ogni anno

**L'accordo è già operativo** dal 17/07/2013

### 2 - AFFIDAMENTO GESTIONE METANODOTTO ATEM BRESCIA

**Altri soggetti partecipanti:** Il Comune capofila è Brescia. All'accordo partecipano diversi comuni.

**Impegni di mezzi finanziari:** Da definire

**Durata dell'accordo:** Due anni e comunque fino all'assegnazione dell'appalto

**L'accordo è già operativo** dal 27/02/2014

## Convenzioni

Le convenzioni attualmente attive sono le seguenti:

- Convenzione di segreteria tra i Comuni di Gussago, Angolo Terme e Monticelli Brusati.
- Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriali (CST) della Provincia di Brescia.
- Convenzione per la gestione associata dello sportello unico della attività produttive (SUAP).
- Convenzione per la gestione associata dello sportello unico dell'edilizia produttiva (SUE).
- Convenzione per lo svolgimento delle attività della centrale unica di committenza Area Vasta Brescia per il tramite della Comunità Montana del Sebino Bresciano.
- Convenzione per lo svolgimento in forma associata del sistema bibliotecario intercomunale ovest bresciano.
- Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Mo Bresciana del Sebino Bresciano.

•

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni;  
Servizio di illuminazione votiva;

### Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di segretariato sociale di base, il servizio di assistenza domiciliare e i servizi tecnici (sportello catastale, SUAP base tecnologica, SUE base tecnologica e lo Sportello Telematico), vengono gestiti in forma associata con la Comunità Montana del Sebino Bresciano.

### Servizi affidati a organismi partecipati

Con delibera 35/2016 del 28/10/2016 il Consiglio Provinciale di Brescia ha deliberato di affidare il Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) alla società Acque Bresciane srl., società a totale capitale pubblico.

Nel triennio di riferimento inoltre è previsto l'affidamento al Consorzio forestale del Sebino Bresciano, della sistemazione del torrente Crosette nella parte iniziale (prima del Sentiero Cascade). L'affidamento fa seguito alla modifica dello statuto del Consorzio, avvenuta nel corso del 2020, che ha determinato la qualificazione dello stesso quale organismo in house.

### Servizi affidati ad altri soggetti

Di seguito si riporta una tabella dei principali servizi comunali gestiti attraverso terzi:

	Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto gestore
	Servizio ristorazione scolastica	Appalto procedura negoziata	CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE S.C.
	Servizio trasporto scolastico	Appalto procedura negoziata	ITACA SOCIETA' COOPERATIVA
	Servizio pasti a domicilio	Appalto procedura negoziata	ITALCATERING SRL
	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Appalto - evidenza pubblica -procedura aperta	ATI TRA LINEA GESTIONI SRL E SOLIDARIETA' PROVAGLIESE COOP. SOCIALE ONLUS (fino al
	Servizio tumulazioni/estumulazioni	Appalto procedura negoziata	INRETE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S. ONLUS
	Servizio Tesoreria Comunale	Appalto - evidenza pubblica -procedura aperta	ATI TRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SOC. COOPERATIVA E CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOP. DEL NORD EST SPA



### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Non ricorrono altre fattispecie di gestione dei servizi pubblici.

### **3 – Sostenibilità economico finanziaria**

#### **Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2019	€.	1.192.286,78
Fondo cassa al 31/12/2020	€.	2.243.073,36

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018	€	867.700,01
Fondo cassa al 31/12/2017	€	816.580,17
Fondo cassa al 31/12/2016	€	806.548,20

Nel triennio precedente non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa e non sono state utilizzate entrate vincolate in termini di cassa.

Il Comune, nel corso degli anni, ha costantemente iscritto a bilancio una somma relativa ad un'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi del disposto dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 da utilizzare in caso di esaurimento delle disponibilità di cassa e delle eventuali somme aventi specifica destinazione;

Anche nel triennio 2021/2023 la previsione viene riproposta stante le variabili che caratterizzano il flusso delle entrate degli enti locali, spesso non determinate da scelte autonome.

#### **Livello di indebitamento**

Per far fronte all'emergenza sanitaria, nel corso del 2020 si sono susseguite una serie di norme con lo scopo di "sollevare" il carico delle spese fisse dai bilanci degli enti locali; tra queste anche l'art. 112 del d.l.18/2020 che ha previsto la sospensione della quota di capitale dei mutui MEF (rinviandone il pagamento di un'annualità). Inoltre il Comune, sempre nel corso del 2020, ha beneficiato della sospensione della quota di capitale dei mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo e con istituti di credito privati che avevano aderito all'accordo ABI-ANCI-UIP del 6 aprile 2020. Ciò ha determinato lo slittamento di un anno dei piani di ammortamento

Pertanto la proiezione del debito residuo nel triennio 2021-2023 ripropone quanto previsto in sede di bilancio di previsione per le annualità 2020-2022 fatta eccezione per i mutui di CDP che non sono stati assoggettati né a sospensione né rinegoziazione.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato. L'indice di indebitamento del Comune previsto per il triennio 2021-2023, calcolato secondo i criteri dell'art. 204, comma 1 del TUEL, si mantiene ampiamente al di sotto di tale percentuale

L'incidenza degli interessi passivi impegnati rispetto alle entrate accertate primi 3 titoli in riferimento all'ultimo quinquennio è la seguente:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2020 importi assest.	55.926,29	3.385.180,88	1,65
2019)	56.911,67	2.901.602,26	1,96
2018	64.268,74	2.784.166,63	2,31
2017	71.374.30	2.888.882,44	2,19
2016	77.177,67	2.725.847,64	2,83

Si precisa che, essendo prevista nell'annualità 2021, l'alienazione di aree, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del DL 78/2015, il 10% dei proventi verrà destinato all'estinzione di mutui.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento (a)</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</b>
2020	0
2019	0
2018	0
2017	0
2016	0

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

Non ricorre la fattispecie.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

#### Personale in servizio al 31/12/2019

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. D3	1	1	
Cat. D1	2	2	
Cat. C5	1	1 part time	
Cat. C4	1	1	
Cat. C3	2	2	
Cat. C1	2	2 di cui 1 part time	
Cat. B5	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: n. 10 unità, di cui n. 2 a part-time.

Il Servizio di Segreteria viene svolto in convenzione con altri due comuni con una presenza settimanale del Segretario Comunale di dieci ore.

#### Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2019	10	382.252,75	17,32
2018	10	388.789,82	17,21
2017	10	367.183,18	16,34
2016	9	362.989,16	16,34
2015	9	359.086,84	15,79
2014	9	378.247,06	14,92

La spesa di personale indicata è quella soggetta ai limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Nel corso del 2020, ai sensi del decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione del DPCM 17 marzo 2020 - che hanno delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in

L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni - il comune ha provveduto, nell'ambito dell'area amministrativa, alla sostituzione, con assunzione di un'unità di personale di categoria D1, di un'unità di personale cessata per mobilità cat. C4.

La spesa di personale prevista per il triennio 2021-2023 permane comunque ampiamente nei limiti fissati dal citato comma 557 della legge 296/2006 e dall'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ed entro i termini di legge sono state inviate la certificazione al MEF.

### **Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019**

I commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite massimo fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs 118/2011 (co.821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, co.13, della legge 196/2009) che demanda al Ministero dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili, del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2014/2019), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie sono improntate al contenimento del peso fiscale entro i valori dell'esercizio 2020.

Per le **ENTRATE TRIBUTARIE** si forniscono le seguenti precisazioni e indicazioni in relazione alla normativa attualmente in vigore:

#### IMU

L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina della nuova IMU e prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); Lo stesso comma provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU normata dai commi da 739 a 783 con decorrenza 1 gennaio 2020.

I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili. La norma infatti assoggetta all'IMU gli immobili presenti sul territorio comunale, fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale escluse quelle ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

Il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

Per il triennio 2021-2023 si ritiene di confermare le misure impositive già fissate per il 2020 riproponendole in misura pari alla somma delle aliquote IMU e TASI dell'anno 2019 e che di seguito si riassume:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquOTA	MOTIVAZIONE
Abitazione principale di lusso con detrazione di	0,60%	Somma del 0,4% IMU e 0,2% TASI
fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10% TASI
Beni merce	0,10%	0,10%TASI
Terreni agricoli		ESENTI – COMUNE MONTANO
Fabbricati gruppo “D”	0,96€	Somma del 0,76% IMU e 0,20% TASI
Altri immobili	0,96%	Somma del 0,76% IMU e 0,20% TASI

fermo restando che l’art. 1 comma 756 della legge 160/2019 prevede che a decorrere dall’anno 2021, i comuni, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali. Il suddetto decreto non è ancora stato emanato.

## **TASSA SUI RIFIUTI - TARI**

Con decorrenza 01/01/2014 la TARI sostituisce a norma di legge i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

I presupposti impositivi sono simili a quelli utilizzati in precedenza (possessione di locali/aree suscettibili di produrre rifiuti urbani). A norma del comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio così come definiti nel Piano Finanziario che il Comune è tenuto ad approvare. Le tariffe si compongono di una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e alle modalità del servizio fornito e si articolano in fasce di utenza domestica e non domestica.

Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”, destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.

Nel corso del 2019 e del 2020 si sono susseguiti una serie di provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che hanno definito criteri e regole per un nuovo Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti.



Il nuovo metodo è entrato in vigore nel 2020 e si suppone rimanga tale anche per il triennio 2021-2023 e prevede sostanzialmente una serie di novità rispetto al passato.

Fino al 2019 infatti, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura, al 100%, del costo preventivato del servizio rifiuti (che comprendeva sia la spesa del gestore per l'anno in corso + Carc + altri costi del comune). Con le regole ARERA questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse che si basano su costi a consuntivo degli esercizi precedenti.

Oltre al rispetto di tali norme, nella predisposizione del PEF 2021, è necessario considerare i limiti alla crescita tariffaria; il PEF 2021 infatti, non può superare il PEF 2020 in misura superiore al 1,6%. Resta invece confermata la possibilità per l'amministrazione di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 del DPR 158/99, in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi.

Inoltre, in attuazione delle direttive europee, il D.Lgs. 116/2020 ha recepito le disposizioni sull'economia circolare, che modifica le regole di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Questo potrebbe tradursi in una riduzione della base imponibile TARI con conseguente necessità di rivedere le tariffe.

Si precisa infine, che a fronte dell'emergenza sanitaria COVID-19, la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF ha previsto, per il 2020, l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19; L'eventuale possibilità/necessità di intervenire in questo senso anche per il futuro sarà attentamente valutata dall'amministrazione in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'aliquota è fissata nella misura dello 0,60%. Le previsioni del gettito sono formulate sulla scorta delle riscossioni definitive del penultimo anno precedente così come previsto dai principi contabili tenuto conto che i dati sull'andamento del PIL del 2020 fanno presupporre un calo stimato del 15%. Al fine di agevolazione i percettori di redditi minimi viene mantenuta una fascia di esenzione per i redditi fino a €. 13.000,00.

#### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

**Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, istituito dal comma 816 della legge 160/2019 sostituisce, a decorrere del 2021, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

**Il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate,** istituito dal comma 837 della legge 160 /2019 sostituisce invece TOSAP/COSAP MERCATO e la TARI per le occupazioni temporanee degli ambulanti.

Per l'introduzione del Canone unico patrimoniale è necessario approvare uno o più regolamenti che ne definiscano la disciplina attuativa.

Le tariffe del nuovo canone (entrata patrimoniale e non tributaria) sono improntate a garantire l'invarianza del gettito delle "vecchie entrate" abolite anche se i presupposti impositivi sono diversi da quelle dell'ICP/TOSAP.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il comma 380, lettera b) della legge di stabilità 2013 ha disciplinato l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Il fondo è alimentato con una quota percentuale dell'IMU di spettanza dei Comuni definita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previo accordo in Conferenza Stato-città ed autonomie locali. La quantificazione di base delle risorse parte necessariamente da quelle assegnate in precedenza. L'iscrizione delle poste di bilancio viene effettuata sulla scorta delle comunicazioni ufficiali delle assegnazioni pubblicate dal Ministero dell'Interno in questo momento non ancora diffuse.

Nella distribuzione del fondo di solidarietà comunale, dal 2020, è tornata a pesare la progressione, introdotta dalla legge 232/2016 e modificata dalla legge 205/2017, dell'incidenza del riparto in base alla capacità fiscali e fabbisogni standard. Per il triennio 2021-2023 il peso del criterio perequativo dovrebbe incidere progressivamente nelle misure del 60% e 65% e l'incremento delle risorse per la restituzione del taglio del DL 66/2014 dovrebbe essere pari a livello nazionale e progressivamente a, 200ml e 300ml.

### **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

#### **TRASFERIMENTI ERARIALI**

Le attribuzioni statali del 2020 sono state pesantemente influenzate dalle necessità legate all'emergenza sanitaria COVID-19. La legge di bilancio per il 2021 rivede le attribuzioni nel seguente modo:

- Contributo Imbullonati: confermato
- Contributo x rimborsi terreni agricoli coltivatori per cambio moltiplicatore IMU: confermato
- Contributo Fondo IMU/TASI: confermato dal 2019 al 2033 i 190 milioni annui (comma 892 L. 145/2018) mentre i 110 milioni del comma 895-bis della legge 145/2018 sono stati prorogati fino al 2022 (comma 554 legge 160/2019)
- Contributo evasione fiscale Agenzia entrate (art. 34 D.L. 124/2019): fino al 2021 il maggior recupero evasione fiscale a seguito delle segnalazioni qualificanti è attribuito nella misura del

100% ai comuni. Dal 2022 la compartecipazione si ridurrà alla quota ordinaria del 50% prevista dall'art. 2 c. 10 lett. b) D.Lgs. 23/2011.

La legge di bilancio prevede inoltre 500 ml per l'incremento del Fondo Funzioni Fondamentali e restano in vigore i ristori per le esenzioni IMU/TOSAP.

Viene iscritto a bilancio anche il contributo per il ristoro delle imprese di trasporto per i mancati corrispettivi di cui all'art. 34, comma 11 del D.L. 137/2020).

Sono inoltre confermati come gli anni precedenti, e iscritti a bilancio, due contributi statali per un totale di €. 28.454,51 finalizzati al parziale finanziamento di due mutui accesi per la realizzazione della palestra comunale.

### **TRASFERIMENTI REGIONALI**

Tra i trasferimenti regionali per le funzioni riguardanti i servizi in campo sociale/scolastico sono inseriti i contributi per il servizio di assistenza ad personam degli alunni della scuola secondaria di secondo grado. A decorrere dall'annualità 2019 inoltre, è stato previsto un contributo regionale per l'azzeramento del pagamento della retta di frequenza del Nido e un contributo di solidarietà per le famiglie a sostegno delle spese di affitto e funzionamento degli alloggi di proprietà comunale.

### **ALTRI TRASFERIMENTI**

Vengono riproposti i trasferimenti da parte dell'Ufficio di Piano di Iseo a copertura delle spese sostenute dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dalle leggi di settore in ambito sociale.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Nell'ambito dei proventi da servizi pubblici sono rilevabili tra le altre, le seguenti entrate:

- proventi dei servizi di polizia locale
- proventi dei servizi scolastici (trasporto, mensa e prescuola)
- proventi dei servizi in ambito sociale tra i quali sono rilevabili le entrate per il C.D.D., C.S.E., SFA per l'assistenza domiciliare e per la fornitura dei pasti a domicilio.
- proventi per l'illuminazione votiva

Tra i proventi dei beni dell'ente sono iscritti:

- il recupero delle spese per l'utilizzo delle strutture sportive comunali;
- i fitti di fabbricati (alloggi Baroncina e ambulatori) e di terreni;
- i proventi delle concessioni cimiteriali
- i proventi per i canoni di polizia idraulica

Sono rinvenibili tra le entrate del titolo terzo i rimborsi, da parte dell'ente gestore, delle rate dei mutui relativi al servizio idrico integrato.

Le tariffe sono calibrate in funzione dei costi dei servizi a cui si riferiscono.

Con apposita deliberazione, la Giunta comunale, procede annualmente al calcolo del tasso di copertura previsto dei servizi a domanda individuale, così come definiti dal D.M 31 dicembre 1983;

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti inseriti nel bilancio 2021-2023 sono le seguenti:

<b>ENTRATA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Contributi permessi di costruire	291.594,06	76.500,00	102.500,00
Contributi perequativi	221.517,57		
Fondi aree verdi	6.424,31	-	
Monetizzazioni aree standard	67.482,18		
Alienazioni aree	239.040,70	342.000,00	
contributi statali	105.000,00	50.000,00	50.000,00
contributi regionali	263.447,80	120.000,00	
contributi da Comunità Montana	75.499,54		
contributi GSE		57.637,00	
contributi per opera a scomputo	230.000,00		
indennizzi assicurazioni	33.300,00		
mutui	900.000,00		
entrate correnti			2.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	654.317,06	837.637,00	

Permangono anche per il triennio 2021-2023 i contributi statali per efficientamento e sviluppo sostenibile e quelli per la messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente.

Gli importi indicati nella spesa del triennale dei lavori pubblici ricomprendo anche le opere di urbanizzazione del PA7B da realizzare a scomputo da parte dei privati.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del 2021 l'Ente ha programmato il ricorso all'accensione di un mutuo per il finanziamento di ristrutturazione ed ampliamento ex asilo. L'importo del mutuo previsto ammonta a €. 900.000,00 con ammortamento in venticinque anni. Il progetto definitivo dell'opera prevede un costo complessivo di €. 1.157.637,00.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Resta fermo l'obiettivo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica in considerazione però, come già avvenuto nel 2020, delle nuove necessità legate all'emergenza sanitaria.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente il quadro generale delle esigenze di personale nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Con il decreto ministeriale dell'8/5/2018 sono state adottate le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale necessarie per la completa attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001.

La legge di conversione del decreto crescita (D.L. n. 34/2019) ha confermato le nuove modalità di computo delle capacità assunzionali per gli enti locali prevedendo che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Questo sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto

dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

A tale norma ha fatto seguito il DPCM 17 marzo 2020 che ha consentito l'effettivo superamento del previgente sistema come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Il comune, con la deliberazione di G.C. n. 8 del 09.02.2021, a cui si rimanda, ha approvato il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2021-2023 nel rispetto della normativa di cui sopra. Dal documento emerge volontà dell'amministrazione di procedere, nel corso del 2021, all'assunzione di un'unità di personale cat. C. da collocare presso l'Area Tecnica.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) prevede che le Amministrazioni approvino annualmente un programma biennale di forniture e servizi relativo agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

Gli schemi tipo per la redazione e le procedure per l'adozione e l'approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e degli aggiornamenti ed elenchi annuali, sono dettati dal Decreto Ministeriale Infrastrutture Trasporti del 16/01/2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9/03/2018;

Il programma biennale di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore ad € 40.000,00, per il biennio 2021-2022 risulta adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 15.10.2020.

### **Programmazione delle attività a sostegno dei servizi scolastici**

Tutte le attività di erogazione dei servizi scolastici vengono illustrate nell'allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) i cui contenuti sono già stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28.09.2020.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Come disposto dall'art. 21, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 il programma triennale delle opere pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.

Gli schemi tipo per la redazione e le procedure per l'adozione e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, e dei suoi aggiornamenti annuali, e dell'elenco annuale sono dettati dal Decreto Ministeriale Infrastrutture Trasporti del 16/01/2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9/03/2018;

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 15.10.2020.

Lo stesso, è stato variato e revisionato con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 09.02.2021 per adeguarlo alle disponibilità effettive di bilancio.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

#### **Rifacimento pavimentazione palestra.**

I lavori sono stati appaltati e sono in corso di esecuzione. Si concluderanno presumibilmente entro fine gennaio.

#### **Realizzazione garage sotterraneo presso il municipio**

I lavori sono stati appaltati

#### **Interventi su parco delle querce**

I lavori per la realizzazione dell'entrata carraia e dei parcheggi sono stati appaltati

#### **Sostituzione serramenti primo piano municipio**

I lavori sono stati appaltati.

#### **Sistemazione interna Municipio**

I lavori sono in fase di ultimazione

#### **Interventi sulla rete viaria**

I lavori sono in fase di ultimazione

#### **Interventi sulla scuola primaria**

L'intervento antisismico è in corso di realizzazione. I lavori di sopralzo sono da appaltare.

## **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Con l'approvazione del DUP l'amministrazione identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il

pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

All'equilibrio della gestione di cassa, come detto parlando dell'anticipazione di cassa, l'amministrazione ha sempre dato grande importanza. Programmare le entrate al fine di garantire all'ente autonomia nell'assolvimento delle obbligazioni di spese è stato ed è l'obiettivo costante dell'Amministrazione; ed il mancato ricorso all'anticipazione di cassa ne è una prova tangibile.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, si evidenzia, che in bilancio è previsto un fondo cassa a fine anno positivo e viene iscritto un fondo di riserva di cassa nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente

Di seguito la situazione degli equilibri finanziari di bilancio per triennio 2021-2023:

#### EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.243.073,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		42.441,05	31.253,42	31.253,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.013.780,55	2.900.452,82	2.920.352,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.912.554,99	2.873.576,62	2.781.625,38
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			31.253,42	31.253,42	31.253,42
- fondo crediti di dubbia esigibilità			47.482,05	47.567,82	47.567,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		195.358,88	179.729,62	167.980,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti			26.560,09	38.000,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-51.692,27	-121.600,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		84.992,27	121.600,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		33.300,00	0,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		654.317,06	837.637,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.384.998,50	767.737,00	152.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		84.992,27	121.600,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		900.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		33.300,00	0,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		3.087.623,29 837.637,00	1.483.774,00 0,00	154.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		900.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		900.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
----------------------------------	--	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

## PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

### ***MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Organi istituzionali:** Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative agli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3). Comprende inoltre le quote associative ad ANCI e ad altre associazioni a supporto dell'Amministrazione.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** tendenziale mantenimento degli standard consolidati

**Programma 2 - Segreteria generale:** Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale, del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Comprende inoltre le spese del personale addetto alla Segreteria.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento e supporto delle funzioni degli organi istituzionali attività di segreteria con tendenziale mantenimento degli standard consolidati

**Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese relative al personale assegnato all'ufficio ragioneria.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare la gestione economica e contabile dell'Ente nel rispetto della normativa vigente con tendenziale mantenimento degli standard consolidati

**Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:** Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende inoltre, le spese del personale assegnato all'ufficio tributi.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare all'Ente il gettito tributario di competenza e ottenere una equa perequazione fiscale con mantenimento degli standard consolidati.

**Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali:** Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende inoltre le spese di manutenzione e funzionamento degli immobili non attribuibili ad altri programmi.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare l'efficienza e il buon funzionamento degli immobili e mantenimento degli standard consolidati. Completamento dell'intervento di sistemazione interna del municipio.

**Programma 6 - Ufficio tecnico:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni. Comprende le spese del personale assegnato all'Ufficio Tecnico.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare un armonico sviluppo del territorio in conformità con la pianificazione urbanistica con mantenimento degli standard consolidati con tendenziale miglioramento dell'efficienza.

**Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile:** Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le

spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende inoltre le spese del personale addetto agli uffici demografici.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare le funzioni delegate dallo Stato in materia e mantenimento degli standard consolidati garantendo l'accesso al pubblico su appuntamento nella fase di emergenza sanitaria.

**Programma 8 - Statistica e sistemi informativi:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Rispetto della normativa in materia di digitalizzazione e dematerializzazione e mantenimento e implementazione delle dotazioni.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha reso necessario dare un ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente; sono infatti in corso di realizzazione interventi per la creazione di piattaforme finalizzate sia all'erogazione di servizi, sia alla diffusione di informazioni, con l'obiettivo che gli interventi si concludano nei primi mesi del 2021.

**Programma 10 - Risorse umane:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, per l'elaborazione degli stipendi e il servizio mensa per il personale.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare gli istituti contrattuali previsti e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

**Programma 11 - Altri servizi generali:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per la produttività del personale e altro trattamento accessorio.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento delle strutture generali non specificatamente attribuibili ad altri programmi

### **MISSIONE 03 – Ordine pubblico**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Polizia locale e amministrativa:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche e il controllo delle attività commerciali. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso e le spese per l'attività di accertamento di violazioni al codice della strada. Comprende tutte le spese per il funzionamento dell'ufficio di polizia locale incluse quelle del personale addetto.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Mantenimento delle funzioni relative all'ordine pubblico e alla sicurezza; controllo del territorio e la sicurezza dello stesso anche in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha generato una nuova, specifica, domanda di sicurezza della comunità locale

**Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana:** Acquisto e manutenzione di attrezzature per garantire la sicurezza urbana. Comprende le spese per l'acquisto e la manutenzione degli impianti di videosorveglianza.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Riparazione e sostituzione dove necessario degli impianti di videosorveglianza al fine di attuare efficacemente il controllo del territorio e la sicurezza dello stesso

#### **MISSIONE 04– Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Istruzione prescolastica:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese di manutenzione dell'immobile della scuola materna e le contribuzioni in conto rette.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare il funzionamento della scuola materna, l'efficienza dell'immobile che la ospita e agevolare le famiglie nella fruizione del servizio. Per quanto sopra, nel 2022 sono previsti gli interventi di adeguamento sismico della scuola materna, e nel triennio la conferma delle contribuzioni in conto rette.

**Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle istituzioni scolastiche, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e le spese per il loro funzionamento. Comprende inoltre le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** assicurare il funzionamento della scuola primaria e secondaria di primo grado, l'efficienza dell'immobile che le ospita e garantire il diritto allo studio. Nell'annualità 2021 è prevista la realizzazione di due aule in ampliamento all'esistente edificio con sovrizzo della struttura nella zona mensa oltre ad interventi di efficientamento energetico presso la scuola secondaria di primo grado ed interventi sulla palestra nel biennio 2021-2022.

**Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione:** Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica ad personam, il trasporto e la refezione.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** garantire i servizi ausiliari allo studio e supportare le famiglie nella fruizione dei servizi scolastici. Confermare il servizio di assistenza ad personam per tutte le scuole, finalizzato a garantire, ai minori con disabilità, la frequenza scolastica in sicurezza promuovendo la loro inclusione ed integrazione. Tutti i servizi sopra elencati saranno calibrati in funzione delle esigenze derivanti dall'andamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e delle conseguenti linee guida nazionali.

**Programma 7 - Diritto allo studio:** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** garantire il diritto allo studio e il supporto economico agli studenti in attuazione delle linee di indirizzo formulate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28.09.2020.

### ***MISSIONE 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

## **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali, le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Lo sforzo dell'Amministrazione, pur in considerazione della situazione indotta dall'emergenza sanitaria da COVID-19, è teso garantire la promozione della cultura e mantenere i servizi e gli interventi già in essere in ambito culturale. E' previsto nelle annualità 2021-2022 l'ampliamento dell'ex asilo che, unitamente alla ristrutturazione dell'edificio storico ex asilo, costituirà la sede di un polo culturale comprendente anche la biblioteca.

### **MISSIONE 06– Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

## **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Sport e tempo libero:** Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese di funzionamento degli impianti sportivi e la loro manutenzione.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** garantire il funzionamento e la buona manutenzione degli immobili adibiti all'attività sportiva e promuovere l'attività sportiva stessa. Comprende il completamento degli interventi di sistemazione del palazzetto comunale.

**Programma 2 – Giovani:** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Già dall'inizio dell'estate 2020, in relazione all'emergenza sanitaria, l'Amministrazione comunale ha voluto affrontare la questione dei giovani muovendosi in collaborazione con tutte le realtà territoriali attive sul territorio e garantendo ai ragazzi, possibilità di

incontro, sotto la guida di educatori e adulti formati. L'obiettivo è quello di proseguire in questo senso attraverso l'attivazione e prosecuzione di progetti che creino spazi ed eventi di coinvolgimento per i giovani. Tra questi si evidenziano il servizio di "doposcuola" per la scuola primaria, il progetto "Monticelli PRO" e il progetto "Legami" dedicato a giovani diversamente abili e adulti vulnerabili.

### **MISSIONE 07– Turismo**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo:** Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche e le spese per le manifestazioni culturali che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Sono inserite le spese per l'organizzazione della Fiera del Cioccolato e delle Magnalonga per quanto non demandato alle associazioni operanti sul territorio.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Promozione del territorio e del turismo attraverso l'organizzazione di eventi che fungano da richiamo e promozione turistica sempre compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

### **MISSIONE 08– Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1- Urbanistica e assetto del territorio:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la



manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Le urbanizzazioni del PA7B vengono realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da definirsi in sede di sottoscrizione della convenzione urbanistica.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** pianificazioni urbanistiche e paesaggistiche generali di dettaglio (Piano colore, zonizzazione acustica, adeguamento alle disposizioni L.R. 18/2019 ecc...)

### ***MISSIONE 09– Sviluppo sostenibile e tutela del territorio***

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 – Difesa del suolo:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici ..., finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Riapertura torrente Valle Fontana Bruna e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua.

**Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano e del territorio

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento del verde e del decoro urbano per assicurare la fruibilità degli spazi verdi. Sistemazione del Parco delle Querce finalizzata alla maggiore fruibilità dello stesso con realizzazione di percorsi pedonali, illuminazione, videosorveglianza, chiosco ecc.. La realizzazione del chiosco avverrà probabilmente attraverso “finanza di progetto”.

**Programma 3 – Rifiuti:** Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenere gli standard attuali migliorando il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica. conservare l'attuale livello di raccolta differenziata migliorandone la quantità e la qualità.

**Programma 4 - Servizio idrico integrato:** Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per approvvigionamento e distribuzione acqua potabile e per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue (interessi passivi sui mutui contratti per gli investimenti effettuati).

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; e mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente;

### ***MISSIONE 10– Trasporti e diritto alla mobilità***

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### ***OBIETTIVI PER PROGRAMMA***

**Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenere in efficienza la rete viaria esistente, intervenire sulla manutenzione della viabilità intervalliva e completare i lavori iniziati nel 2020.

### ***MISSIONE 11– Soccorso civile***

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

## **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Sistema di protezione civile:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Comprende anche i contributi per il "fondo solidarietà calamità naturali"

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** nel corso del 2020 l'attività della protezione civile è stata improntata all'esigenza di far fronte alle molteplici necessità della popolazione legate all'emergenza COVID-19. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di perseguire, in stretta collaborazione con le organizzazioni locali, il mantenimento in efficienza del sistema di protezione civile in essere.

## **MISSIONE 12– Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

## **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito e le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento della qualità e delle quantità degli interventi per garantire la tutela dei minori. Conferma dell'adesione alla misura regionale "Nidi Gratis" e gestione delle procedure inerenti e promozione di contribuzioni comunali per l'abbattimento della retta del nido.

**Programma 2 - Interventi per la disabilità:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, e quelle per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili. Comprende le spese per l'inserimento in strutture.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento degli interventi già attivati. Inserimento lavorativo dei disabili e supporto alle famiglie nella gestione della disabilità. Dal mese di giugno 2020,

nei limiti di quanto consentito dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria, l'obiettivo dell'amministrazione è quello di proseguire con tutte le attività dei servizi diurni per adulti o giovani adulti e con i tirocini di inserimento lavorativo.

**Programma 3 - Interventi per gli anziani:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito e quelle per la fornitura di beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane e tutte le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese relative alla fornitura dei pasti a domicilio, al servizio di telesoccorso e all'assistenza domiciliare

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** il mantenimento di tutti i servizi e gli interventi già attivati quali telesoccorso, assistenza domiciliare e la fornitura dei pasti a domicilio.

**Programma 4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate

**Programma 5 - Interventi per le famiglie:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le risorse stanziare per le "Fondo nuovi nati".

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento degli interventi già in essere, anche in relazione alle nuove esigenze legate alla pandemia, in favore delle famiglie più bisognose attraverso l'attivazione di interventi economici mirati (fondo sostegno famiglie, fondo emergenza alimentare...).

**Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa:** Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa. A tal proposito è inserito, per tutto il triennio, un contributo di solidarietà alle famiglie.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** Oltre al mantenimento dei servizi già in essere l'obiettivo è quello di promuovere gli interventi finalizzati all'aiuto di famiglie in difficoltà anche a causa della pandemia da COVID-19.

**Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese sostenute per l'assistente sociale, i trasferimenti all'UDP e quelli alla Comunità Montana per la gestione associata dei servizi sociali.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** il mantenimento dello standard dei servizi già in essere attraverso il supporto di strutture competenti

**Programma 8 - Cooperazione e associazionismo:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Comprende i contributi alle associazioni che operano sul territorio.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** il mantenimento del supporto all'attività delle associazioni.

**Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale:** Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. Sono comprese anche le spese per l'ampliamento del cimitero e quelle relative agli interessi sui mutui accesi per interventi già effettuati.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento degli standards attuali con possibili miglioramenti. Realizzazione di nuovi loculi.

### ***MISSIONE 13– Tutela della salute***

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria:** Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni. Comprende anche l'eventuale acquisto dei presidi per l'emergenza sanitaria.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** il mantenimento dei servizi già in essere e tutti gli interventi legati all'emergenza sanitaria COVID-19 quali le spese per i presidi sanitari e non (mascherine, igienizzanti, barriere..), per gli interventi di sanificazione presso gli immobili pubblici e le spese per gli accertamenti sanitari del personale.

### ***MISSIONE 14– Sviluppo economico e competitività***

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Industria PMI e Artigianato:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento e miglioramento attuali standards. In relazione all'andamento della pandemia, resterà attiva l'attenzione dell'amministrazione verso gli operatori del settore.

**Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento e miglioramento attuali standards.

**Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità:** Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP e SUE). Comprende anche un fondo relativo alle agevolazioni di cui all'articolo 30-ter del DL 34/2019 volto alla promozione dell'economia locale dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, da attuarsi mediante l'erogazione di incentivi economici per la riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno 6 mesi e per l'ampliamento di attività in essere.

Si tratta di una misura di stimolo consistente nell'erogazione di un contributo da parte del Comune, finanziato mediante accesso ad un fondo statale costituito presso il Ministero dell'Interno.

Le agevolazioni, decorrenti a partire dall'anno in cui avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i 3 anni successivi, consistono nell'erogazione di contributi rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti e regolarmente pagati nell'anno precedente al quello in cui viene presentata la domanda di contributo, fino al 100% del loro importo.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** mantenimento e miglioramento attuali standards con estendimento ad ulteriori procedimenti edilizi/urbanistici.

### ***MISSIONE 20– Fondi e accantonamenti***

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

### ***OBIETTIVI PER PROGRAMMA***

**Programma 1 - Fondo di riserva:** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e impreviste.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** garantire l'inserimento a bilancio di risorse da utilizzare in caso di necessità impreviste al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

**Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità:** Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** la costituzione di un fondo secondo la normativa vigente per l'eventuale copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

**Programma 3 - Altri fondi:** Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** la costituzione di un fondo a copertura di passività potenziali (indennità di fine mandato e aumenti contrattuali)

### ***MISSIONE 50– Debito pubblico***

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Le spese comprendono anche le quote relative ai fondi allocati al titolo VI della spesa corrispondenti al 10% dei proventi delle alienazioni di aree iscritti fra le entrate.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** la restituzione del debito alle scadenze fissate. La quota interessi dei mutui e dei prestiti obbligazionari è ricompresa nelle missioni di riferimento delle opere per le quali è stato acceso il debito.

### ***MISSIONE 60– Anticipazioni finanziarie***

#### **OBIETTIVI PER PROGRAMMA**

**Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità



**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEL PERIODO:** la restituzione dell'anticipazione di tesoreria eventualmente richiesta

### ***MISSIONE 99– Servizi per conto terzi***

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.

### ***OBIETTIVI PER PROGRAMMA***

**Programma 1 - Spese per servizi c/terzi e partite di giro:** Mantenimento del servizio.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

---

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

---

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	30.450,00	31.600,00	0,00	31.600,00	0,00	31.600,00	0,00
1	2	125.195,86	117.565,00	3.580,00	116.810,00	3.580,00	116.810,00	3.580,00
1	3	101.450,00	116.350,00	0,00	109.350,00	0,00	109.350,00	0,00
1	4	132.795,24	128.452,18	0,00	156.620,00	0,00	73.020,00	0,00
1	5	97.543,30	100.718,65	0,00	100.292,64	0,00	100.265,17	0,00
1	6	152.727,94	135.035,00	0,00	160.780,00	0,00	142.780,00	0,00
1	7	78.880,25	75.400,00	0,00	75.400,00	0,00	75.400,00	0,00
1	8	70.500,00	47.000,00	0,00	43.200,00	0,00	43.200,00	0,00

1	10	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
1	11	223.659,44	183.312,94	27.673,42	171.065,41	27.673,42	172.065,41	27.673,42
3	1	53.568,09	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
3	2	2.250,00	3.750,00	0,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00
4	1	83.651,41	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00
4	2	140.323,74	143.350,00	0,00	135.350,00	0,00	135.350,00	0,00
4	6	204.287,71	329.535,60	0,00	315.150,00	0,00	315.150,00	0,00
4	7	42.900,76	11.689,16	0,00	11.471,73	0,00	11.248,27	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	38.180,00	51.800,00	0,00	63.800,00	0,00	70.026,19	0,00
6	1	101.551,26	80.293,63	0,00	79.972,71	0,00	80.141,58	0,00
6	2	47.845,28	29.000,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
7	1	3.000,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
8	1	2.607,53	2.189,50	0,00	1.757,12	0,00	1.309,93	0,00
9	1	23.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	2	80.482,96	64.285,38	0,00	64.078,80	0,00	63.862,80	0,00
9	3	565.800,00	551.800,00	0,00	545.300,00	0,00	546.300,00	0,00
9	4	34.844,54	32.674,69	0,00	30.383,98	0,00	27.965,70	0,00

9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	180.000,00	167.000,00	0,00	167.000,00	0,00	167.000,00	0,00
11	1	12.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
12	1	19.674,68	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
12	2	42.000,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
12	3	28.350,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
12	4	1.500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	5	99.701,82	25.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
12	6	6.500,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	7	34.200,00	35.200,00	0,00	35.200,00	0,00	35.200,00	0,00
12	8	19.500,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
12	9	48.995,94	38.119,33	0,00	30.724,53	0,00	30.310,63	0,00
13	7	44.611,83	18.700,00	0,00	8.700,00	0,00	13.700,00	0,00
14	1	33.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	18.700,00	18.700,00	0,00	18.700,00	0,00	18.700,00	0,00
20	1	33.459,03	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

20	2	75.335,32	47.482,05	0,00	47.567,82	0,00	47.567,82	0,00
20	3	5.609,31	11.051,88	0,00	11.051,88	0,00	11.051,88	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.189.633,24</b>	<b>2.912.554,99</b>	<b>31.253,42</b>	<b>2.873.576,62</b>	<b>31.253,42</b>	<b>2.781.625,38</b>	<b>31.253,42</b>



Parte capitale per missione e programma





12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	3.786,87	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.821.183,04	3.087.623,29	837.637,00	1.483.774,00	0,00	154.500,00	0,00





## **GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

### **STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI**

#### ***PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO***

Delibera di approvazione: C.C. n. 21 del 15/06/2013

Data di approvazione: 15/06/2013.

Variante Generale n. 1: approvazione con deliberazione C.C. n. 12 del 26/02/2019

La popolazione residente nell'anno di adozione del Piano era 4.432 con una previsione di sviluppo di 737 unità nell'arco del decennio successivo.

Gli **AMBITI DELLA PIANIFICAZIONE** aggiuntivi da PGT sono i seguenti:

- PA 5 Via Fontana di 3.234 mq – mc 2426 - attuati ad oggi: 0% - convenzione sottoscritta ed opere già realizzate e collaudate.
- PA 7A Via IV Novembre di 3.986,40 mq - mc. 2312,11– attuati ad oggi 0% - convenzione sottoscritta ed opere già realizzate e collaudate.
- PA 7B Via IV Novembre di 4.052,50 mq – mc 2.350,45 – attuati ad oggi 0%
- .PCC 1 Via De Gasperi di 992 mq – mc. 496, attuati ad oggi 100% - rilasciato titolo per edificazione – in corso acquisizione aree a standard.
- PCC 2 Via Baiana di 1.595 mq – mc. 1.196, attuati ad oggi 0%
- .PCC 3 Via Panoramica 1.050 mq – mc. 788 attuati ad oggi 60,00% - rilasciato titolo per edificazione, intervento concluso.
- PCC 4 Via Villa 990 mq – mc. 600, attuati ad oggi 0%
- PCC 5 Via Europa 635 mq – attuati ad oggi 0%
- PCC 6 Via Gaina 5.350 mq – attuati ad oggi 0%
- AT 1 Via De Gasperi 6.737 mq – mc. 5053, attuati ad oggi 0%
- AT 2 A Via Dante Alighieri 2.796 mq – mc. 2097, attuati ad oggi 0%.
- AT 2 B Via Dante Alighieri 4.761 mq – mc. 3503attuati ad oggi 0%.
- AT 3 Via Bozze Calchera 3.557 mq – mc. 2.668 attuati ad oggi 0%
- AT 4 Via Fontana 777 mq – attuati ad oggi 0%.

- AT 5 Via Fontana 8.056 mq – mc 6.042, attuati ad oggi 0%

**PIANI PARTICOLAREGGIATI:** Nessuno

**P.E.E.P./P.I.P.:** Non sono previste attuazioni produttive con tali strumenti

**COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:**

Le previsioni di bilancio sono da considerare coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti fatta salva l'iniziativa dei singoli proprietari e l'andamento del mercato immobiliare.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, per gli anni 2021-2023 è allegato al presente DUP sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale dello stesso prevede l'alienazione dei lotti edificabili del PA7B – alienazione già conclusa nel mese di gennaio 2021 - e l'alienazione di un'area edificabile in via Panoramica 27 (annualità 2022).

## OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

### Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate.

Il prospetto che segue evidenzia la quota di partecipazione in percentuale e la chiusura degli ultimi quattro esercizi.

#### ORGANISMI PARTECIPATI DIRETTAMENTE

Denominazione sociale	% partecipazioni	Risultanze bilancio 2016	Risultanze bilancio 2017	Risultanze bilancio 2018	Risultanze bilancio 2019
COGEME SPA	0,033%	14.015.613,00	2.827.985,00.	4.083.370,00	3.647.317,00
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,22%	5.346.464,00	3.231.737,00.	2.945.171,00.	2.466.696.
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%	5.979,00	5.905,00	2.977,00	1.058,00
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,01%	-96.425,00	19.546,00	-12.191,00	18.974,00
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	9,09%	6.374,00	360,00	2.977,00	-10.873,00

#### PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI PRIMO LIVELLO AL 31/12/2018

Denominazione sociale	% partecipazione
GANDOVERE DEPURAZIONE SRL	0,03%
AOB2 SRL	0,34%
COGEME NUOVE ENERGIE SRL	0,03%
LINEA GRUOP HOLDING SPA	0,005%
ACQUE BRESCIANE SRL	0,17%
COOPTUR LAGO D'ISEO	0,0002%
GAL SEBINO VALLE CAMONICA VAL DI SCALVE	0,045%
AGENZIA LEADER 2014/2020 DEL SEBINO, VALLE CAMONICA, VAL DI SCALVE S.C.A.R.L. IN LIQUID.	0,045

## **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati e individuazione degli obiettivi gestionali e delle procedure di controllo dell'ente.**

Con deliberazione n. 5 del 20/04/2015 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1 cc 611 e seguenti della legge n. 190/2014, aveva approvato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipate azionarie, definendo le partecipazioni in TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL e in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA non più strategiche per l'attività dell'Ente e proponendone conseguentemente la cessione. Le restanti partecipazioni risultavano invece strettamente funzionali all'attività dell'Ente seppur la misura di partecipazione sia minima.

Con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è stato approvato il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, contenente le disposizioni per la costituzione e la gestione di partecipazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta.

Le finalità del decreto sono l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e promozione della concorrenza sul mercato nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il D.Lgs. 175/2016 è stato oggetto di una sentenza di incostituzionalità da parte della Corte Costituzionale (n. 251/2016), nel passaggio in cui non ha previsto la previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, tuttavia, come precisato dalla stessa Corte, tale pronuncia non si estende alle relative disposizioni attuative, che continuano ad essere legittime ed efficaci.

Al fine di superare i rilievi mossi dalla Corte, è stato approvato il Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante disposizioni integrative e correttive al citato decreto n. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, con il quale sono stati rivisti anche alcuni termini di scadenza delle attività poste a carico degli enti.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a mettere in atto una serie di adempimenti, in base a quanto disposto dal decreto, tra i quali:

- l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico entro il 31 luglio 2017;
- una revisione straordinaria obbligatoria, entro il 30 settembre 2017, delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni in società, con adozione di una deliberazione ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione, provvedimento da trasmettere al Ministero del Tesoro e alla Corte dei Conti entro 30 giorni dalla sua adozione;
- l'adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 2018, con trasmissione del provvedimento alla Corte dei Conti;

Con deliberazione n. 28 del 03.10.2017 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Monticelli

Brusati alla data del 23 settembre 2016. Dallo stesso era emersa la volontà di dismissione delle partecipazioni detenute nella Società Sviluppo Turistico lago d'Iseo spa e di mantenimento delle restanti partecipazioni, considerate di sicuro interesse in quanto consentono all'Ente di gestire in modo più efficiente i servizi pubblici di interesse generale e risultano indispensabili per perseguire al meglio le attività istituzionali dell'Ente;

La valutazione sull'opportunità di una eventuale alienazione congiunta delle azioni di SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO da parte dei Comuni della zona, detentori di quote particolarmente esigue di partecipazione, ha portato ad una dilatazione dei tempi delle procedure di alienazione. Non avendo raggiunto alcun accordo con gli altri proprietari di partecipazioni da alienare, il Comune di Monticelli Brusati, in qualità di detentore di azioni di tipo "A" - come identificate nello statuto della società - ha provveduto, ai sensi dell'art. 7 del suddetto statuto, ad inviare in data 23.11.2018 apposita comunicazione di volontà di cessione delle 40 azioni di proprietà (per una percentuale di partecipazione pari al 0,01%), al Consiglio di Amministrazione della società stessa. L'alienazione risulta subordinata infatti all'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione che è tenuto ad esprimersi entro i 60 giorni successivi. La predetta comunicazione aveva valore anche di informativa ai soci azionisti, al fine dell'esercizio da parte degli stessi, del diritto di prelazione di cui all'art. 5 dello statuto.

A norma dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. il comune ha proceduto, con deliberazione consiliare n. 42 del 27.12.2018, alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'ente dirette e indirette confermando la volontà di razionalizzazione della partecipazione detenuta nella società SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA, già espressa in sede di Revisione Straordinaria e dichiarando oggetto di razionalizzazione anche la partecipazione detenuta in ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL.

In attuazione dei provvedimenti di cui sopra, con determinazione a contrarre n. 281 del 29/08/2019, è stato approvato il bando per cessione delle quote detenute in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte era fissato il 10.10.2019.

La gara è andata deserta, quindi allo stato attuale la partecipazione nella società è ancora presente. E' comunque intenzione dell'Amministrazione procedere al cessione delle partecipazioni di cui sopra nel rispetto della volontà espressa dal Consiglio Comunale.

Con deliberazione n. 54 del 27.12.2019 inoltre, il Consiglio comunale, stante la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 20 c. 2 del D. Lgs. N. 175/2016 aveva poi deliberato, la razionalizzazione anche di TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL tenuto però conto delle difficoltà oggettive di tale razionalizzazione legate al fatto che la società risulta, anche attualmente, proprietaria dell'intero collettore fognario del Sebino.

In esecuzione degli indirizzi approvati dall'assemblea dei soci, TAS, con deliberazione del 21/7/2020, ha comunicato la volontà di accorpate la società nei due gestori del servizio idrico integrato, previa divisione territoriale sulla base delle Province di appartenenza. A tal fine è stata effettuata una stima dei cespiti presenti in TAS distinta fra quanto esistente sul territorio bergamasco e quanto sul territorio bresciano. Il termine previsto per la razionalizzazione con la modalità di fusione della società per incorporazione in altra società, è previsto al 31.12.2021.

In occasione dell'approvazione della razionalizzazione delle partecipazioni al 31.12.2019, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 29.12.2020, ha preso atto delle decisioni di TAS fissando, per l'ultimazione delle operazioni, il 31.12.2021. Decorso vanamente tale termine, il Comune provvederà autonomamente ad effettuare il recesso dalla compagine societaria secondo le modalità previste dalla disciplina normativa e convenzionale comunque applicabile al caso di specie;

## **Gruppo Amministrazione Pubblica**

Ai sensi dell'art. 11-bis del decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10.08.2014 n. 126, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4;

Il comma 831 della legge di bilancio n. 145 del 30.12.2018 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni fino a 5000 abitanti.

Il comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22.07.2019 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018, la cui scadenza era fissata al 30 settembre 2019. Pertanto non si è proceduto alla definizione del Gruppo Amministrazione pubblica, propedeutica alla redazione del bilancio consolidato.

## **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

### **PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA**

Ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 modificato dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con la legge n. 133 del 6 agosto 2008, che dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene di seguito predisposta la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2021/2023 con la premessa che dal 2020, per effetto della legge di bilancio 2020, non trovano più applicazione le disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010 in materia di contenimento delle spese per incarichi per studi e consulenze;

Tenuto conto che dagli obbiettivi del DUP si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificata dai seguenti fattori:

- a) trattasi di obbiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
- b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Dato atto che:

- le modalità, i limiti e i criteri per il conferimento dei suddetti incarichi esterni sono disciplinati dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monticelli Brusati, adeguato in funzione delle disposizioni normative e dal Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Collaborazione Autonoma;
- sono esclusi dalle categorie di incarichi citati:
  - gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, per i quali è esclusa ogni discrezionalità di conferimento da parte della P.A.;
  - la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'amministrazione;
  - gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
  - gli incarichi conferiti ai sensi del Codice degli Appalti, D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.
- la normativa vigente ed in particolare l'art. 46 della Decreto Legge n. n.112/2008 convertito nella L.133/2008, il comma 6 dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001, nonché la Circolare n. 2 dell'11.03.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e le diverse deliberazioni della Corte dei Conti, stabiliscono i limiti e criteri per valutare la legittimità degli incarichi esterni a cui si deve attenere l'ente nell'atto del conferimento e per la precisione:
  - l'oggetto della prestazione deve corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
  - l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  - la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
  - devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
  - l'incarico deve essere affidato in base ai criteri e con le modalità comparative dettate dalla normativa vigente e dal Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Collaborazione Autonoma del Comune;
  - tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo



superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (Comma 173 Legge 266/05);

Tutto ciò premesso e considerato, il presente documento rappresenta il programma per il conferimento di incarichi esterni per il triennio 2021-2023, stabilendo quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obbiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;
- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti, sopra illustrati, stabiliti dalla normativa, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dal Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Collaborazione Autonoma del Comune, nonché di eventuali vincoli sulla spesa complessiva stabiliti dalla Legge;
- Gli affidamenti dovranno essere effettuati al fine di supportare gli organi di direzione politica e i responsabili di area/servizio/procedimento nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel DUP;
- La durata degli affidamenti sarà valutata caso per caso.
- La spesa massima per gli incarichi di collaborazione autonoma di cui sopra è prevista in €. 15.000,00 su ciascuna annualità del triennio 2021/2023.

Allo stato attuale, nel triennio, non sono previste spese per incarichi per studi e consulenze.